

ORDINE DEL GIORNO

La Direzione Regionale del Partito Democratico del Veneto:

esprime la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, una aggressione inaccettabile alla sovranità democratica e alla integrità territoriale di uno Stato in aperta violazione del diritto internazionale.

Giudica molto preoccupante l'azione militare di Putin, che, rifiutando qualsiasi tentativo di intesa negoziale, sta minando la pace e la stabilità dell'Europa e del mondo.

Ritiene prioritario un impegno dell'Europa e dell'Italia per fermare quanto prima la guerra e l'invasione russa e per riprendere il filo negoziale e diplomatico ripartendo dall'applicazione degli accordi di Minsk e di Helsinki.

Invita la comunità internazionale a denunciare l'aperta violazione del diritto, a richiedere con la massima fermezza la cessazione immediata di ogni ulteriore progressione della guerra e a concordare unitariamente le misure e le sanzioni più severe possibili.

La gravità della fase impone all'Occidente di restare unito e all'Europa di lavorare per contrastare il tentativo di destabilizzazione in corso. Gli sviluppi futuri della guerra in Europa riguardano ciascuno di noi e la nostra idea di democrazia. Anche le conseguenze che ne deriveranno incideranno pesantemente e a lungo sulle economie occidentali ed europee.

Ma la guerra significa anche perdita di vite umane e rischi per la sicurezza delle persone. Riteniamo necessario un protagonismo dell'Italia e dell'Europa per la rapida attivazione di corridoi umanitari che mettano in sicurezza i rifugiati ucraini.

Esprimiamo profonda vicinanza e solidarietà ai cittadini ucraini, esposti ai rischi della guerra, e rivolgiamo un appello alle democratiche e ai democratici affinché si mobilitino contro l'aggressione russa e per la pace, in sintonia con la società civile e tutte le forze sociali.

Il Partito Democratico anche in Veneto garantirà al Governo e al Paese il sostegno e l'unità necessari per affrontare questa fase delicata che sta cambiando per sempre la storia.

Padova, li 25 febbraio 2022